

Die Verordnung (EG) Nr. 1082/2006 des Europäischen Parlaments und des Rates vom 5. Juli 2006, in der durch die Verordnung (EU) Nr. 1302/2013 des Europäischen Parlaments und des Rates vom 17. Dezember 2013 geänderten Fassung, sieht vor, dass die Mitgliedsstaaten unter Einhaltung geltender Bestimmungen der nationalen Rechtsordnungen einen Europäischen Verbund für territoriale Zusammenarbeit – EVTZ – errichten können.

Die Autonome Provinz Bozen, die Autonome Provinz Trient und das Land Tirol haben die EVTZ Euregion Tirol-Südtirol-Trentino gegründet.

Gemäß Artikel 6 Absatz 1 der Übereinkunft der Euregio Tirol-Südtirol-Trentino verfolgt die Euregio allgemein das Ziel, die territoriale Zusammenarbeit zwischen ihren Mitgliedern ohne Gewinnabsicht zu erleichtern und zu fördern und so zur Stärkung des wirtschaftlichen und sozialen Zusammenhalts und zur Überwindung von Hindernissen im Binnenmarkt beizutragen.

Die Tätigkeitsfelder der Euregio erstrecken sich auf alle Bereiche, in denen die drei Länder gemeinsam über innerstaatliche Kompetenzen verfügen. Die Provinz Bozen ist gemäß Artikel 8 Absatz 1 Ziffer 13 des Sonderstatuts für Trentino-Südtirol für Maßnahmen zur Katastrophenvorbeugung und – soforthilfe zuständig und übt im Wege der obligatorischen Delegation gemäß Artikel 4 Absatz 1 Ziffer 6 und Artikel 18 des Statuts die regionalen gesetzlichen Aufgaben im Bereich Feuerwehrdienst aus. Darüber hinaus verfügt die Provinz Bozen gemäß Artikel 117 Absatz 3 der Verfassung und Artikel 10 des Verfassungsgesetzes vom 18. Oktober 2001, Nr. 3 über weitreichende Befugnisse im Bereich des Zivilschutzes.

Ein weiteres Ziel laut Artikel 6 Absatz 2 der Euregio-Übereinkunft ist die Abstimmung der gemeinsamen Teilnahme an Programmen der Europäischen territorialen Zusammenarbeit und anderen Programmen der Europäischen Union. In diesem Rahmen führt die Euregio spezifische Maßnahmen der territorialen Zusammenarbeit in den Bereichen der gemeinsamen Zusammenarbeit mit Eigenmitteln und mit Finanzbeiträgen der Europäischen Union durch. Die Euregio hat die Koordination eines durch europäische Mittel geförderten Projekts zur Überwindung

Il regolamento (CE) n. 1082/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, come modificato dal Regolamento (UE) n. 1302/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, prevede che gli Stati membri possano istituire un Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale –GECT – nel rispetto della normativa nazionale vigente.

La provincia autonoma di Bolzano, la provincia autonoma di Trento e il Land Tirol hanno istituito il GECT Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 1 della Convenzione del GECT Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino la finalità generale dell'Euregio consiste nel facilitare e promuovere, senza scopo di lucro, la cooperazione territoriale tra i propri membri per favorire il rafforzamento della coesione economica e sociale e la rimozione delle barriere presenti nel mercato interno.

Gli ambiti di attività dell'Euregio si estendono a tutti i settori in cui i tre territori dispongono congiuntamente di competenze riconosciute dal rispettivo ordinamento nazionale. Ai sensi dell'articolo 8 comma 1 cifra 13 dello Statuto speciale la Provincia autonoma di Bolzano è competente per le opere di prevenzione e di pronto soccorso per le calamità pubbliche ed ai sensi dell'articolo 4, comma 6 e articolo 18 dello Statuto esercita per delega obbligatoria le funzioni ordinarie regionali nella materia dei servizi antincendi. Inoltre, ai sensi dell'articolo 117 terzo comma della Costituzione, in combinato disposto con l'articolo 10 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, alla medesima è riconosciuta la più ampia competenza in materia di protezione civile.

Secondo l'articolo 6, comma 2 della convenzione dell'Euregio, tra gli obiettivi del GECT Euregio rientra inoltre anche quello di favorire una maggiore concertazione nella partecipazione comune ai programmi di cooperazione territoriale europea e agli altri programmi tematici dell'Unione europea. In tale ambito l'Euregio attua azioni specifiche di cooperazione territoriale negli ambiti di cooperazione comune con risorse proprie e con il contributo finanziario dell'Unione europea; l'Euregio ha tra l'altro coordinato un progetto nel settore della prevenzione delle

von grenzbedingten Hindernissen im Katastrophenschutz, im Rahmen des 4. Aufrufs des EU-Programms b-solutions, umgesetzt, welches auf ein Rechtsgutachten über die rechtlichen Bedingungen der grenzüberschreitenden Zusammenarbeit im Katastrophenschutz aufbaut.

Der Euregio-Vorstand und die Euregio-Versammlung haben das Projekt Euregio-Zivilschutz genehmigt, um die rechtlichen Hindernisse bei grenzüberschreitenden Katastrophenschutz-Einsätzen zu überwinden, wie mit Beschluss des Dreierlandtages vom 16. Oktober 2019, Nr. 3 „Grenzüberschreitende Zusammenarbeit in der Europaregion im Naturgefahrenmanagement“ angeregt wurde.

Der Artikel 2 Absatz 8 der Euregio-Satzung sieht vor, dass der Euregio-Vorstand Fachvorstände, die aus den fachlich zuständigen Mitgliedern der Landesregierungen bestehen, errichten und ihnen bestimmte Aufgaben übertragen kann. Den Vorsitz dieser Fachvorstände führt das Mitglied der Landesregierung, der der Präsident des EVTZ Euregio angehört. Die endgültigen Beschlüsse werden vom Euregio-Vorstand genehmigt.

Mit Beschluss vom 29. September 2022, Nr. 33 genehmigte der Vorstand des EVTZ Euregio die Einrichtung eines Fachvorstandes auf dem Gebiet des Katastrophenschutzes, welcher sich am 26. April 2023 in Trient getroffen und eine Kooperationsvereinbarung zwischen den drei Gebieten in diesem Bereich ausgearbeitet hat.

Mit Beschluss des Vorstandes des EVTZ „Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino“ vom 13. Mai 2023, Nr. 10/2023 ist das beiliegende Abkommen über die grenzüberschreitende Zusammenarbeit im Bereich des Zivil- und Katastrophenschutzes in der Euregio Tirol-Südtirol-Trentino, welches integrierender Bestandteil dieses Beschlusses ist, genehmigt worden.

Damit dieses Abkommen an die zuständigen Stellen in Rom für die Genehmigung übermittelt werden kann, muss das Abkommen auch mit Beschluss der Südtiroler Landesregierung genehmigt werden.

calamità nell'ambito del quarto bando del programma europeo “B-solutions” volto a sostenere gli enti pubblici delle regioni di confine per identificare e, ove possibile, superare gli ostacoli giuridici o amministrativi che impediscono l'attuazione di progetti nell'area transfrontaliera e rendono più complessa la cooperazione.

La Giunta e l'Assemblea dell'Euregio hanno inoltre approvato il progetto “Protezione civile nell'Euregio” volto a superare gli ostacoli giuridici nelle attività transfrontaliere di prevenzione delle calamità, come richiesto nella seduta congiunta delle tre Assemblee legislative con deliberazione 16 ottobre 2019, n. 3 “Gestione transfrontaliera dei rischi naturali nel quadro dell'Euregio”.

L'articolo 2 comma 8 dello Statuto dell'Euregio prevede che la Giunta possa istituire, con deliberazione all'unanimità, giunte specializzate composte dai membri degli organi esecutivi competenti per materia, e assegnare loro determinati incarichi. Tali giunte sono presiedute dal membro dell'organo esecutivo di cui fa parte il Presidente del GECT Euregio. Le deliberazioni definitive sono adottate dalla Giunta dell'Euregio.

Con deliberazione 29 settembre 2022, n. 33 la Giunta del GECT Euregio ha approvato la costituzione di una giunta specializzata nell'ambito della protezione civile che si è riunita il 26 aprile 2023 a Trento e ha elaborato uno schema di accordo per la cooperazione transfrontaliera nel settore della protezione civile e della prevenzione delle calamità nei tre territori.

Con deliberazione della Giunta del GECT “Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino” 13 maggio 2023, n. 10/2023 è stato approvato l'allegato accordo per la cooperazione transfrontaliera nel settore della protezione civile e della prevenzione delle calamità nell'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino, che è parte integrante della presente deliberazione.

Affinché il presente accordo possa essere trasmesso alle autorità competenti di Roma per l'approvazione, l'accordo deve essere approvato anche con deliberazione della giunta provinciale dell'Alto Adige.

Dies vorausgeschickt,

b e s c h l i e ß t

DIE LANDESREGIERUNG

mit Stimmeneinhelligkeit in gesetzlicher Form

1. das beiliegende Abkommen über die grenzüberschreitende Zusammenarbeit im Bereich des Zivil- und Katastrophenschutzes in der Euregio Tirol-Südtirol-Trentino, welches wesentlicher Bestandteil dieses Beschlusses ist, zu genehmigen;
2. den für den Bevölkerungsschutz zuständigen Landesrat, Arnold Schuler, für die Unterzeichnung dieses Abkommens zu ermächtigen.
3. zur Kenntnis zu nehmen, dass die Unterzeichnung des Abkommens im Anschluss an die vorgesehene Stellungnahme an die Präsidentschaft des Ministerrats – Abteilung für regionale Angelegenheiten und das Außenministerium gemäß Artikel 6 des Gesetzes vom 05. Juni 2003, Nr. 131 und die Vereinbarung mit der Abteilung für Zivilschutz und dem Ministerium für auswärtige Angelegenheiten und internationale Zusammenarbeit, wie im Zivilschutzgesetzbuch vorgesehen, erfolgen wird.

DER LANDESHAUPTMANN

DER GENERALSEKRETÄR DER L.R.

Ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

d e l i b e r a

a voti unanimi legalmente espressi

1. di approvare l'allegato accordo per la cooperazione transfrontaliera nel settore della protezione civile e della prevenzione delle calamità nell'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino, che è parte integrante della presente deliberazione.
2. di autorizzare l'assessore competente alla protezione civile, Arnold Schuler, alla firma del presente accordo.
3. di dare atto che la sottoscrizione dell'Accordo avverrà a seguito del previsto parere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari regionali e Ministero affari esteri di cui all'articolo 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131 e l'intesa con il Dipartimento della protezione civile e il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, previsto dal Codice della protezione civile.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA G.P.

**ABKOMMEN ÜBER DIE
GRENZÜBERSCHREITENDE
ZUSAMMENARBEIT IM BEREICH DES ZIVIL-
UND KATASTROPHENSCHUTZES IN DER
EUROPAREGION TIROL-SÜDTIROL-TRENTINO**

abgeschlossen zwischen
dem EVTZ „Europaregion Tirol-Südtirol-
Trentino“ Waaghaus – Laubengasse 19/A, 39100
Bozen, Steuer-Nr. 94114380218, Steuer-Nr./MwSt.-
Nr. IT02753950217, vertreten durch Maurizio
Fugatti, in seiner Eigenschaft als Präsident, im
folgenden Text als „Euregio“ bezeichnet

und

dem Land Tirol, Eduard-Wallnöfer-Platz 3, 6020
Innsbruck, Steuer-Nr./MwSt.-Nr. ATU36970505,
vertreten durch die Tiroler Landesregierung, diese
vertreten durch Landesrätin Astrid Mair, im folgenden
Text als „Land Tirol“ bezeichnet

und

der Autonomen Provinz Bozen-Südtirol, Silvius-
Magnago-Platz 1, 39100 Bozen, Steuer-Nr./MwSt.-
Nr. 00390090215, vertreten durch die Südtiroler
Landesregierung, diese vertreten durch den
Landesrat Arnold Schuler, im folgenden Text als
„Autonome Provinz Bozen“ bezeichnet

und

der Autonomen Provinz Trient, Piazza Dante 15,
38122 Trient, Steuer-Nr./MwSt.-Nr. 00337460224,
vertreten durch die Trentiner Landesregierung, diese
vertreten durch den Landeshauptmann Maurizio
Fugatti, im folgenden Text als „Autonome Provinz
Trient“ bezeichnet

Vorausgeschickt, dass

- die Verordnung (EG), Nr. 1082/2006 des Europäischen Parlaments und des Rates vom 5. Juli 2006 in der durch die Verordnung (EU) Nr. 1302/2013, des Europäischen

**ACCORDO PER LA COOPERAZIONE
TRANSFRONTALIERA NEL SETTORE DELLA
PROTEZIONE CIVILE E DELLA
PREVENZIONE DELLE CALAMITÀ
NELL'EUREGIO TIROLO-ALTO ADIGE-
TRENTINO”**

stipulato tra
il GECT “Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino” con
sede presso la Casa della Pesa in via Portici
19/A, 39100 Bolzano, codice fiscale
94114380218, P. IVA IT02753950217,
rappresentato da Maurizio Fugatti in qualità di
Presidente, di seguito denominato “Euregio”,

e

il Land Tirol, con sede in Eduard-Wallnöfer-Platz
3, 6020 Innsbruck, codice fiscale/P. IVA
ATU36970505, rappresentato dal Governo del
Land Tirol, a sua volta rappresentato
dall’assessore Astrid Mair, di seguito denominato
“Land Tirol”,

e

la Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige,
Piazza Silvius Magnago 1, 39100 Bolzano, partita
IVA 00390090215, rappresentata dalla Giunta
Provinciale dell’Alto Adige, a sua volta
rappresentata dall’assessore Arnold Schuler, di
seguito indicata come “Provincia autonoma di
Bolzano “

e

la Provincia autonoma di Trento, Piazza Dante
15, 38122 Trento, codice fiscale/partita IV
00337460224, rappresentata dalla Giunta
Provinciale di Trento, a sua volta rappresentata
dal presidente della Provincia Maurizio Fugatti, di
seguito indicata come “Provincia autonoma di
Trento “

Premesso che

- il regolamento (CE) n. 1082/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, come modificato dal Regolamento (UE) n. 1302/2013 del



Parlaments und des Rates vom 17. Dezember 2013, geänderten Fassung vorsieht, dass die Mitgliedsstaaten unter Einhaltung geltender Bestimmungen der nationalen Rechtsordnungen einen Europäischen Verbund für territoriale Zusammenarbeit – EVTZ – errichten können;

- der italienische und österreichische Staat die Verordnung (EG) Nr. 1082/2006 mit dem Gesetz vom 7. Juli 2009 Nr. 88 bzw. mit dem Gesetz von 18. Dezember 2008 umgesetzt haben;
- die Autonome Provinz Bozen, die Autonome Provinz Trient und das Land Tirol nach erfolgter staatlicher Genehmigung mit DCPM (Dekret des Präsidenten des Ministerrats) vom 13. Juli 2012 die Reformverträge der Europaregion (Übereinkunft und Satzung) am 22. August 2021 im Plessi-Museum in der Gemeinde Brenner (Autonome Provinz Bozen) unterzeichnet haben, welche die Euregio-Gründungsverträge (Übereinkunft und Satzung) vom 14. Juni 2011 abändern,
- der EVTZ Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino unter Nr. 2 des nationalen EVTZ-Registers eingetragen wurde und damit eine Rechtspersönlichkeit öffentlichen Rechts erwarb, und danach unter der Nr. 21 des EVTZ-Registers des Ausschusses der Regionen eingetragen wurde;
- der EVTZ gemäß seiner Übereinkunft allgemein das Ziel verfolgt, die territoriale Zusammenarbeit zwischen seinen Mitgliedern ohne Gewinnabsicht zu erleichtern und zu fördern und so zur Stärkung des wirtschaftlichen und sozialen Zusammenhalts und zur Überwindung von Hindernissen im Binnenmarkt beizutragen;
- die Tätigkeitsfelder der Euregio sich auf alle Bereiche erstrecken, in denen die drei Länder gemeinsam über innerstaatliche Kompetenzen verfügen; betreffend das Land Tirol ist der Kompetenztatbestand des Zivilschutzes laut Art 15 Abs 1 B-VG im selbständigen Wirkungsbereich der Länder verortet, mit Ausnahme jener Bereiche, die nicht ausdrücklich durch die

Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, prevede che gli Stati membri possano istituire un Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale – GECT – nel rispetto della normativa nazionale vigente;

- lo Stato italiano e lo Stato austriaco hanno emanato rispettivamente la legge 7 luglio 2009 n. 88 e la legge 18 dicembre 2008 di attuazione del regolamento (CE) n. 1082/2006;
- il 22 agosto 2021 la Provincia autonoma di Bolzano, la Provincia autonoma di Trento e il Land Tirolo, a seguito dell'approvazione statale con D.P.C.M. (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri) 13 luglio 2012, hanno firmato i trattati di riforma dell'Euregio (Convenzione e Statuto) presso il Plessi Museum nel Comune di Brennero (Provincia autonoma di Bolzano), che hanno modificato gli atti costitutivi dell'Euregio (Convenzione e Statuto) del 14 giugno 2011;
- il GECT Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino è stato registrato al n. 2 del Registro nazionale dei GECT, acquisendo così personalità giuridica di diritto pubblico, e successivamente è stato registrato al n. 21 del Registro dei GECT del Comitato Europeo delle Regioni;
- in conformità alla sua Convenzione il GECT ha la finalità generale di facilitare e promuovere, senza scopo di lucro, la cooperazione territoriale tra i propri membri per favorire il rafforzamento della coesione economica e sociale e per la rimozione delle barriere presenti nel mercato interno;
- gli ambiti di attività dell'Euregio si estendono a tutti i settori in cui i tre territori dispongono congiuntamente di competenze riconosciute dal rispettivo ordinamento nazionale; per quanto riguarda il Land Tirolo, l'art. 15, comma 1, della Costituzione federale austriaca colloca la competenza per la protezione civile nella sfera d'azione autonoma dei Länder, ad eccezione di quei

Bundesverfassung der Gesetzgebung oder auch der Vollziehung des Bundes übertragen sind; betreffend Südtirol und das Trentino sind die Autonomen Provinzen gemäß Art. 8 des Sonderstatuts für Trentino-Südtirol für Maßnahmen zur Katastrophenvorbeugung und –soforthilfe zuständig, und üben im Wege der obligatorischen Delegation die regionalen gesetzlichen Aufgaben im Bereich der Feuerwehr aus (Artikel 4, Absatz 6 und Artikel 18 des Statuts); darüber hinaus verfügen sie gemäß Artikel 117, Absatz 3 der Verfassung und Artikel 10 des Verfassungsgesetzes Nr. 3 von 2001 über weitreichende Befugnisse im Bereich des Katastrophenschutzes;

- ein weiteres Ziel laut EVTZ-Übereinkunft die Abstimmung der gemeinsamen Teilnahme an Programmen der Europäischen territorialen Zusammenarbeit und anderen Programmen der Europäischen Union ist,
- die Euregio die Koordination eines durch europäische Mittel geförderten Projekts zur Überwindung von grenzbedingten Hindernissen im Katastrophenschutz, im Rahmen des 4. Aufrufs des EU-Programms b-solutions, umgesetzt hat, welches auf ein Rechtsgutachten über die rechtlichen Bedingungen der grenzüberschreitenden Zusammenarbeit im Katastrophenschutz aufbaut, welches von Prof. Bußjäger im Rahmen des INTERREG-Projekts „Grenzüberschreitender Katastrophenschutz zwischen Südtirol und Osttirol“ verfasst und bei der Tagung „Science meets Parliaments/Science meets Regions“ in Innsbruck vorgestellt wurde ;
- die Euregio weitere spezifischer Angelegenheiten der territorialen Kooperation in den Bereichen der gemeinsamen Zusammenarbeit, mit oder ohne finanziellen Beitrag der Europäischen Union, wahrnimmt;
- der Vorstand und die Versammlung der Euregio das Projekt Euregio-Zivilschutz genehmigt haben, welches die Überwindung der rechtlichen Hindernisse bei grenzüberschreitenden Katastrophenschutzsätzen betreffend

settori che la Costituzione federale austriaca affida espressamente all'attività legislativa o esecutiva della Repubblica federale; per quanto riguarda l'Alto Adige e il Trentino, le Province autonome sono competenti per le opere di prevenzione e di pronto soccorso per le calamità pubbliche (art. 8 dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige), ed esercitano per delega obbligatoria le funzioni ordinali regionali nella materia dei servizi antincendi (art. 4, comma 6 e art. 18 dello Statuto); inoltre ai sensi dell'articolo 117 terzo comma della Costituzione in combinato disposto con l'Art. 10 della l. cost. n. 3 del 2001, alle medesime è altresì riconosciuta la più ampia competenza in materia di protezione civile.

- secondo la Convenzione del GECT un ulteriore obiettivo è quello di favorire una maggiore concertazione nella partecipazione comune ai programmi di cooperazione territoriale europea e agli altri programmi tematici dell'Unione europea;
- nell'ambito del quarto bando del programma europeo “b-solutions” l'Euregio ha coordinato un progetto finanziato da fondi europei volto al superamento degli ostacoli dovuti ai confini nel settore della prevenzione delle calamità, che si ricollega a un parere giuridico sui presupposti normativi della cooperazione transfrontaliera nel settore della prevenzione delle calamità redatto dal prof. Bußjäger nell'ambito del progetto Interreg “Protezione Civile transfrontaliera tra Alto Adige e Osttirol” e presentato a Innsbruck al convegno „Science meets Parliaments/Science meets Regions“;
- l'Euregio attua altre azioni specifiche di cooperazione territoriale negli ambiti di cooperazione comune, con o senza contributo finanziario dell'Unione europea;
- la Giunta e l'Assemblea dell'Euregio hanno approvato il progetto “Protezione civile nell'Euregio”, che mira a superare gli ostacoli giuridici nelle attività transfrontaliere di prevenzione delle calamità per quel che riguarda le questioni di responsabilità,



Fragen der Haftung, Kommunikation, Regelung der Befehlskette und Verantwortlichkeit zum Ziel hat, wie vom Dreierlandtag mit Beschluss Nr. 3/2019 zur „Grenzüberschreitenden Zusammenarbeit in der Euroregion im Naturgefahrenmanagement“ angeregt hatte;

- das Land Tirol eine Novellierung des Tiroler Krisen- und Katastrophenmanagementgesetz verabschiedet hat, welches bei Einvernehmen mit den zuständigen Behörden das Heranziehen (nach Tirol) und die Entsendung (ins Ausland) von Feuerwehren und anderen Organisationen, die für die Abwehr und die Bekämpfung von Katastrophen verantwortlich sind, regelt;
- Art. 117 Abs. 9 der Verfassung und Art. 6 Abs. 2 des Gesetzes Nr. 131 vom 5. Juni 2003 sehen vor, dass "die Region in Angelegenheiten, die in ihre Gesetzgebungskompetenz fallen, Abkommen mit Staaten und Vereinbarungen mit Gebietskörperschaften innerhalb eines anderen Staates in den Fällen und in den Formen schließen kann, die durch die Gesetze des Staates geregelt sind" und dass "2. Die Regionen und die autonomen Provinzen Trient und Bozen können in Angelegenheiten, die in ihre Gesetzgebungskompetenz fallen, Abkommen mit Gebietskörperschaften eines anderen Staates schließen, um deren wirtschaftliche, soziale und kulturelle Entwicklung zu fördern und um Tätigkeiten von rein internationaler Bedeutung auszuüben, indem sie das Präsidium des Ministerrats - Abteilung für regionale Angelegenheiten - und das Außenministerium vor der Unterzeichnung benachrichtigen, damit diese und die zuständigen Ministerien innerhalb von dreißig Tagen ihre Bemerkungen übermitteln können; danach können die Regionen und autonomen Provinzen das Abkommen unterzeichnen. Die Regionen und autonomen Provinzen Trient und Bozen dürfen mit den Rechtsakten, die sich auf die oben genannten Tätigkeiten beziehen, keine Bewertungen abgeben, die sich auf die Außenpolitik des Staates beziehen, noch dürfen sie Verpflichtungen eingehen, aus

comunicazione, regolamentazione della catena di comando e competenza, come sollecitato nella Seduta congiunta delle tre assemblee legislative con la deliberazione n. 3/2019 sulla "Gestione transfrontaliera dei rischi naturali nel quadro dell'Euregio";

- il Land Tirolo ha approvato un emendamento alla propria legge sulla gestione delle crisi e delle calamità che prevede la possibilità, previo accordo con le autorità competenti, di richiedere l'intervento (in Tirolo) di vigili del fuoco e altre organizzazioni operanti nella prevenzione e gestione delle calamità provenienti dai territori limitrofi e di inviare (all'estero) i propri vigili del fuoco e le proprie organizzazioni di protezione civile;
- l'articolo 117, nono comma della Costituzione e l'articolo 6, comma 2 della legge 5 giugno 2003, n. 131 prevedono che "Nelle materie di sua competenza la Regione può concludere accordi con Stati e intese con enti territoriali interni ad altro Stato, nei casi e con le forme disciplinati da leggi dello Stato." e che: l "2. Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, nelle materie di propria competenza legislativa, possono concludere, con enti territoriali interni ad altro Stato, intese dirette a favorire il loro sviluppo economico, sociale e culturale, nonché a realizzare attività di mero rilievo internazionale, dandone comunicazione prima della firma alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali ed al Ministero degli affari esteri, ai fini delle eventuali osservazioni di questi ultimi e dei Ministeri competenti, da far pervenire a cura del Dipartimento medesimo entro i successivi trenta giorni, decorsi i quali le Regioni e le Province autonome possono sottoscrivere l'intesa. Con gli atti relativi alle attività sopra indicate, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano non possono esprimere valutazioni relative alla politica estera dello Stato, né possono assumere impegni dai quali derivino obblighi od oneri finanziari per lo Stato o che ledano gli interessi degli altri soggetti di cui all'articolo 114, primo comma, della Costituzione".

denen sich für den Staat Verpflichtungen oder finanzielle Belastungen ergeben können oder die den Interessen der anderen in Artikel 114 Absatz 1 der Verfassung genannten Subjekte schaden“.

- Artikel 29 des Zivilschutzkodex der Republik Italien eine Öffnungsklausel vorsieht, wonach die Regionen und Autonomen Provinzen von Trient und Bozen, im Einvernehmen mit dem Zivilschutzdepartement und dem Außenministerium, ausländische Körperschaften bei Katastrophenschutzsätzen im Rahmen eines EVTZ unterstützen können,
- Der Vorstand der Euregio laut Artikel 2, Absatz 8 seines Statuts Fachvorstände errichten kann, die aus den fachlich zuständigen Mitgliedern der Landesregierungen bestehen, und den Fachvorständen gewisse Aufgaben übertragen kann, wobei endgültige Beschlüsse nur vom Vorstand gefällt werden können;
- l'art. 29 del Codice della protezione civile della Repubblica italiana prevede una clausola di apertura secondo la quale, d'intesa con il Dipartimento della protezione civile e con il Ministero degli affari esteri, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano possono prestare soccorso in caso di calamità a enti territoriali esteri con i quali abbiano costituito un GECT;
- secondo l'art. 2, comma 8, dello Statuto dell'Euregio la Giunta può istituire giunte specializzate composte dai membri degli organi esecutivi competenti per materia e assegnare loro determinati incarichi, mentre le deliberazioni definitive sono adottate dalla Giunta;

Im Rahmen ihrer Befugnisse vereinbaren wie folgt

nell'ambito delle proprie competenze deliberano quanto segue:

ABSCHNITT I ALLGEMEINE BESTIMMUNGEN

Artikel 1

Ziel des Abkommens

Der Zivilschutz des Landes Südtirol, der Zivilschutz des Trentino und das Krisen- und Katastrophenmanagement des Landes Tirol sind sich bewusst, dass bei Naturgefahren bzw. durch die menschliche Einwirkung bedingten Gefahren, welche die Bevölkerung betreffen können, die gegenseitige Unterstützung zeitnah und effizient sein muss. Um die grenzüberschreitende Zusammenarbeit zu verstärken und zu verbessern, bekunden sie ihren Willen, die größtmögliche gegenseitige Zusammenarbeit zu verfolgen und die notwendigen Maßnahmen für den Schutz und die Sicherheit der benachbarten Bevölkerung, der Sachwerte, der Siedlungen und der Umwelt in Notfällen, oder bei Bedrohungen, unter Nutzung von Synergien abzustimmen.

Artikel 2

Durchführungsmaßnahmen

Diese Vereinbarung regelt:

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

Obiettivo dell'accordo

La Protezione civile della Provincia autonoma di Bolzano, la Protezione civile della Provincia autonoma di Trento e la Gestione di crisi e catastrofi del Land Tirolo sono consapevoli che, in caso di pericoli naturali o causati dall'attività umana che possono colpire la popolazione, l'assistenza reciproca deve essere tempestiva ed efficiente. Al fine di rafforzare e migliorare la cooperazione transfrontaliera esprimono la volontà di perseguire la massima collaborazione reciproca possibile e di coordinare in un'ottica di sinergia le misure necessarie a garantire la protezione e la sicurezza della popolazione, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dei territori limitrofi in caso di emergenza attuale o potenziale.

Articolo 2

Attuazione dell'Accordo

Questo accordo disciplina:

(1) die Bedingungen für freiwillige Hilfeleistungen bei Katastrophen oder schweren Unglücksfällen, die auf Ersuchen der gemäß Artikel 4 Absatz 2 oder 3 zuständigen Behörden der jeweils anderen Vertragspartei durch Einsätze von Hilfsmannschaften, von Material oder Informationen gewährt werden sollen sowie

(2) die freiwilligen Hilfeleistungen zur Vorbereitung und Bewältigung von besonderen Ereignissen, die Katastrophen oder schwere Unglücksfälle zur Folge haben können, unter anderem in der Form von Datenaustausch in Echtzeit, zeitnahe Übermittlung von Informationen in Zusammenhang mit Krisensituationen, sowie weitere Formen der Zusammenarbeit.

Artikel 3 Begriffsbestimmungen

- *„Katastrophe oder schwerer Unglücksfall“*
ein bereits eingetretener oder unmittelbar drohender, zeitlich wie räumlich begrenzter Zwischenfall außergewöhnlichen Ausmaßes, der im Zusammenhang mit dem Betrieb technischer Einrichtungen, zerstörenden Naturkräften, Umgang mit gefährlichen Stoffen und ihrem Transport entsteht und zu einer Gefahr für das Leben oder die Gesundheit von Mensch und Tier, Bedrohung der Umwelt, Gefährdung des Eigentums, bedeutenden wirtschaftlichen Verlusten oder ökologischen Beeinträchtigungen führen kann, und zu dessen Bewältigung die eigenen Kräfte der betroffenen Vertragspartei nicht ausreichen;
- *„Anfordernde Gebietskörperschaft“*
diejenige Vertragspartei, deren gemäß Artikel 4 Absatz 2 oder 3 zuständige Behörde die andere Vertragspartei um Hilfeleistung, insbesondere um Entsendung von Hilfsmannschaften oder –material ersucht;
- *„Entsendende Gebietskörperschaft“*
diejenige Vertragspartei, deren gemäß Artikel 4 Absatz 2 oder 3 zuständige Behörde einem Ersuchen der anderen Vertragspartei um Hilfeleistung, insbesondere um Entsendung von Hilfsmannschaften oder –material stattgibt;
- *„Ausrüstungsgegenstände“*
das Material, insbesondere die technischen Geräte, die Fahrzeuge, die Güter für den Eigenbedarf (Betriebsgüter) und die persönliche Ausstattung der Hilfsmannschaften;
- *„Hilfsgüter“*

(1) le condizioni per l'assistenza volontaria in caso di calamità o incidenti gravi, da prestare su richiesta delle autorità competenti dell'altra parte contraente come individuate all'articolo 4, comma 2 o 3, attraverso l'invio di squadre di soccorso, materiale o informazioni; nonché

(2) l'assistenza volontaria nella previsione e gestione di eventi specifici che possono sfociare in calamità o incidenti gravi, da attuarsi tra l'altro mediante lo scambio di dati in tempo reale, la trasmissione tempestiva di informazioni relative a situazioni di crisi e altre forme di collaborazione.

Articolo 3 Definizioni

- *“Calamità o incidente grave”*
evento straordinario già accaduto o imminente, limitato nel tempo e nello spazio, che si verifica in relazione al funzionamento di impianti tecnici, a forze naturali distruttive, all'utilizzo e al trasporto di sostanze pericolose e che può comportare un rischio per la vita o la salute di persone o animali, una minaccia per l'ambiente, un pericolo per i beni, perdite economiche significative o danni ecologici, e per la cui gestione le forze proprie della parte contraente colpita non sono sufficienti;
- *“Ente territoriale richiedente”*
la parte contraente la cui autorità competente ai sensi dell'articolo, 4 commi 2 o 3, richiede l'assistenza dell'altra parte contraente, in particolare l'invio di squadre o materiale di soccorso;
- *“Ente territoriale soccorritore”*
la parte contraente la cui autorità competente ai sensi dell'articolo 4, commi 2 o 3, accoglie la richiesta di assistenza dell'altra parte, in particolare l'invio di squadre o materiale di soccorso;
- *“Equipaggiamento”*
il materiale, in particolare le attrezzature, i veicoli, i beni di uso personale e l'equipaggiamento individuale delle squadre di soccorso;
- *“Aiuti”*

die zusätzlichen Ausstattungen und Waren, die zur Abgabe an die betroffene Bevölkerung bestimmt sind;

- „Hilfsmannschaften“
spezialisierte Einheiten für die Hilfeinsätze mit entsprechenden Ausrüstungsgegenständen und Hilfsgütern;

ABSCHNITT II VERBINDUNG ZWISCHEN EINSATZZENTRALEN UND INFORMATIONSAUSTAUSCH

Artikel 4

Verbindung zwischen den Einsatzzentralen

- (1) Um die Tätigkeiten von gemeinsamem Interesse im Bereich des Zivilschutzes zu implementieren, schaffen der Zivilschutz der Autonomen Provinz Bozen/Südtirol, der Zivilschutz der Autonomen Provinz Trient und das Krisen und Katastrophenmanagement des Landes Tirol eine Verbindung zwischen den jeweiligen Einsatzzentralen, über die eine zeitnahe gegenseitige Mitteilung aller relevanten Informationen erzielt werden soll.
- (2) Für das Krisen- und Katastrophenmanagement des Landes Tirol ist die Einsatzzentrale die Landeswarnzentrale mit Sitz in Innsbruck (Eduard-Wallnöfer-Platz-3), für den Zivilschutz der Autonomen Provinz Bozen-Südtirol ist die Einsatzzentrale die Agentur für Bevölkerungsschutz in Bozen (Drususallee 116), und die Abteilung Zivilschutz, Forst und Fauna der Autonomen Provinz Trient in Trient (Vannettistraße 41).
- (3) Die gemäß Absatz 1 zuständigen Behörden können nachgeordnete Behörden bezeichnen, die zur Stellung oder zur Entgegennahme von Hilfeersuchen befugt sind.
- (4) Die gemäß Absatz 2 und 3 zuständigen Behörden der beiden Vertragsparteien sind ermächtigt, bei der Durchführung dieser Vereinbarung unmittelbar miteinander in Verbindung zu treten.
- (5) Die Vertragsparteien unterrichten einander unverzüglich über Änderungen, die die

le ulteriori attrezzature e gli ulteriori beni destinati alla distribuzione alla popolazione colpita;

- “Squadre di soccorso”
unità specializzate per le operazioni di soccorso, adeguatamente equipaggiate con attrezzature e aiuti.

CAPO II COLLEGAMENTO FRA CENTRALI OPERATIVE E SCAMBIO DI INFORMAZIONI

Articolo 4

Collegamento fra centrali operative

- (1) Al fine di implementare le attività di interesse comune nel settore della protezione civile la Protezione civile della Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige, la Protezione civile della Provincia autonoma di Trento e Gestione di crisi e catastrofi del Land Tirolo creano un collegamento tra le rispettive centrali operative per consentire una tempestiva comunicazione reciproca di tutte le informazioni rilevanti.
- (2) Per la Gestione di crisi e catastrofi del Land Tirolo la centrale operativa è la Landeswarnzentrale (Centrale regionale di allarme) con sede a Innsbruck (Eduard-Wallnöfer-Platz 3), per la Protezione civile della Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige la centrale operativa è l'Agenzia per la Protezione civile con sede a Bolzano (viale Druso 116), mentre la centrale operativa per la Provincia autonoma di Trento è il Dipartimento protezione civile, foreste e fauna con sede a Trento (via Vannetti 41).
- (3) Le autorità competenti ai sensi del comma 1 possono designare autorità subordinate autorizzate a fare o ricevere richieste di assistenza.
- (4) Le autorità competenti delle parti contraenti di cui ai commi 2 e 3 sono autorizzate a comunicare direttamente tra di loro nell'attuazione del presente Accordo.
- (5) Le parti contraenti si informano reciprocamente e senza indugio con riguardo a

Zuständigkeiten der gemäß Absatz 1 zuständigen Behörden betreffen.

Artikel 5

Meldungen und Alarmer an die Zivilschutzbehörden der Euregio-Länder

(1) Das Krisen- und Katastrophenmanagement des Landes Tirol, der Zivilschutz der Autonomen Provinz Bozen und der Zivilschutz der Autonomen Provinz Trient verpflichten sich über die jeweiligen Einsatzzentralen zu zeitnahen gegenseitigen Mitteilungen über Bedrohungen oder bestehende Krisensituationen, welche die benachbarte Bevölkerung, Sachwerte, Siedlungen und die Umwelt in der Nähe der Grenzgebiete gefährden können oder solche Auswirkungen auf die anderen Mitglieder des EVTZ haben könnten.

(2) Die Modalitäten dieser Mitteilung werden gemeinsam festgelegt.

ABSCHNITT III GEGENSEITIGE UNTERSTÜTZUNG IN NOTSITUATIONEN UND KOORDINIERUNG DER HILFSEINSÄTZE

Artikel 6

Anforderung von Hilfeinsätzen

(1) In Notfallsituationen in ihren eigenen Gebieten können das Krisen- und Katastrophenmanagement des Landes Tirol, der Zivilschutz der Autonomen Provinz Bozen/Südtirol und der Zivilschutz der Autonomen Provinz Trient über ihre jeweiligen Einsatzzentralen gegenseitige Hilfeinsätze anfordern.

(2) Die Anforderung eines Hilfeinsatzes kann auch durch Versenden des „Euregio-Notfallformulars“ erfolgen, das diesem Abkommen beigelegt ist und einen wesentlichen Bestandteil dieses Abkommens bildet.

(3) Für die autonomen Provinzen Trient und Bozen ist der Rettungseinsatz gemäß Artikel 29 Absatz 1 des Gesetzesdekrets Nr. 1 von 2018 (Zivilschutzgesetzbuch) zulässig.

Artikel 7

Vorgängige Absprache und Einsatzarten

(1) Die Hilfe kann durch den Einsatz von Hilfsmannschaften, durch die Sendung von Hilfsgütern oder auf andere geeignete Weise erfolgen. Art und Umfang der Hilfeleistung werden von Fall zu Fall im Einvernehmen zwischen den gemäß Artikel 4 Absatz 2 oder 3 zuständigen



qualsiasi modifica che incida sulle competenze delle autorità competenti di cui al comma 1.

Articolo 5

Segnalazioni e allerte alla Protezione civile dei territori dell'Euregio

(1) La Gestione di crisi e catastrofi del Land Tirolo, la Protezione civile della Provincia autonoma di Bolzano e la Protezione civile della Provincia autonoma di Trento si impegnano a comunicare reciprocamente e tempestivamente, attraverso le rispettive centrali operative, situazioni di crisi potenziali o in atto che possano mettere in pericolo la popolazione, i beni, gli insediamenti e l'ambiente vicini alle zone di confine o che possano avere tali effetti sugli altri territori membri del GECT.

(2) Le modalità di tale comunicazione sono stabilite congiuntamente.

CAPO III ASSISTENZA RECIPROCA IN SITUAZIONI D'EMERGENZA E COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI SOCCORSO

Articolo 6

Richiesta di interventi di soccorso

(1) In presenza di situazioni d'emergenza nel proprio territorio la Gestione di crisi e catastrofi del Land Tirolo, la Protezione civile della Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige e la Protezione civile della Provincia autonoma di Trento possono richiedere assistenza reciproca attraverso le rispettive centrali operative.

(2) L'intervento di soccorso può essere richiesto anche mediante l'invio del "Modulo d'emergenza Euregio", che è allegato al presente Accordo e ne costituisce parte integrante.

(3) Per le province autonome di Trento e di Bolzano l'intervento di soccorso è consentito nel rispetto dell'articolo 29, comma 1 del decreto legislativo n. 1 del 2018 (Codice della protezione civile).

Articolo 7

Intesa preliminare e modalità di intervento

(1) L'assistenza può essere fornita mediante l'intervento di squadre di soccorso, l'invio di aiuti o in altra maniera opportuna. La modalità e l'entità dell'assistenza sono concordate caso per caso fra le autorità competenti ai sensi dell'articolo 4, commi 2 o 3, senza entrare nel merito dei dettagli operativi.

Behörden abgesprochen, ohne dass sie auf Einzelheiten der Durchführung eingehen müssen.

(2) Die Hilfe wird durch solche Hilfsmannschaften geleistet, die insbesondere in der Bekämpfung von Hochwasser und weiteren Naturkatastrophen, Bränden und chemischen Gefahren, sowie und in medizinischer Hilfe, Rettung, Bergung oder behelfsmäßiger Instandsetzung ausgebildet sind und die über das für diese Aufgaben erforderliche Material und Spezialgerät verfügen; falls erforderlich, kann die Hilfe auf jede andere Weise erbracht werden.

(3) Die Hilfsmannschaften können auf dem Land- oder Luftweg entsandt werden.

(4) Sofern dies zu ihrer üblichen Ausrüstung gehört, sind die Hilfsmannschaften berechtigt, auf dem Gebiet der anfordernden Gebietskörperschaft Dienstkleidung zu tragen.

Artikel 8

Fernmeldeverbindungen

Die gemäß Artikel 4 Absatz 2 oder 3 zuständigen Behörden werden alle notwendigen Maßnahmen treffen, um eine sichere Verbindung zwischen den Behörden und den Hilfsmannschaften am Einsatzort zu gewährleisten.

Artikel 9

Koordination und Gesamtleitung

(1) Die Koordination und Gesamtleitung der Rettungs- und Hilfsmaßnahmen obliegen in jedem Fall den Behörden der anfordernden Gebietskörperschaft.

(2) Aufträge an die Hilfsmannschaften der entsendenden Gebietskörperschaft werden ausschließlich an ihre Leiter gerichtet, welche Einzelheiten der Durchführung gegenüber den ihnen unterstellten Kräften anordnen.

(3) Die Behörden der anfordernden Gebietskörperschaft sorgen für eine angemessene logistische und sprachliche Unterstützung; sie leisten den Hilfsmannschaften der entsendenden Gebietskörperschaft Schutz und Hilfe, wie in Artikel 12, Absatz 4 näher ausgeführt.

Artikel 10

Beendigung der Hilfeleistung

(2) L'assistenza è prestata attraverso squadre di soccorso addestrate in particolare a fronteggiare alluvioni e altre calamità naturali, incendi e rischi chimici, a fornire assistenza medica nonché a compiere operazioni di salvataggio, recupero o ripristino di emergenza, e dotate dei materiali e delle attrezzature speciali necessari per tali compiti; se necessario, l'assistenza può essere prestata in qualunque altra maniera.

(3) Le squadre di soccorso possono essere inviate via terra o via aria.

(4) Le squadre di soccorso sono autorizzate a indossare uniformi di servizio sul territorio dell'ente richiedente, a condizione che esse facciano parte del loro equipaggiamento abituale.

Articolo 8

Comunicazioni

Le autorità competenti ai sensi dell'articolo 4, commi 2 o 3 adottano tutte le misure necessarie per assicurare un collegamento sicuro fra le autorità e le squadre di soccorso sul luogo d'intervento.

Articolo 9

Coordinamento e direzione operativa generale

(1) Il coordinamento e la direzione operativa generale degli interventi di soccorso e assistenza spettano in ogni caso alle autorità dell'ente territoriale richiedente.

(2) Compiti e interventi da affidare alle squadre di soccorso dell'ente territoriale soccorritore sono comunicati esclusivamente ai loro direttori, che forniscono al personale loro subordinato le relative istruzioni operative.

(3) Le autorità degli enti locali richiedenti provvedono a un adeguato sostegno logistico e linguistico, forniscono protezione e assistenza alle squadre di soccorso dell'ente territoriale soccorritore, come specificato all'articolo 11, comma 4.

Articolo 10

Cessazione della prestazione di assistenza

Die Hilfsmannschaften stellen ihre Tätigkeit ein, wenn dies die anfordernde Gebietskörperschaft verlangt, die entsendende Gebietskörperschaft die Hilfsmannschaften zurückruft, ansonsten beenden sie ihre Tätigkeit nach ihrer Aufgabenerfüllung.

ABSCHNITT IV FINANZIELLE UND HAFTUNGSRECHTLICHE ASPEKTE

Artikel 11 Einsatzkosten

(1) Die entsendende Gebietskörperschaft hat gegenüber der anfordernden Gebietskörperschaft keinen Anspruch auf Ersatz der Kosten der Hilfeleistung. Dies gilt auch für Kosten, die durch Verbrauch, Beschädigung oder Verlust der Ausrüstung entstehen.

(2) Im Fall der gänzlichen oder teilweisen Wiedereinbringung der Kosten der durchgeführten Hilfsmaßnahmen gilt Absatz 1 nicht. Die entsendende Gebietskörperschaft wird vorrangig entschädigt.

(3) Die anfordernde Gebietskörperschaft trägt die Kosten der Hilfeleistungen durch natürliche und juristische Personen, die die entsendende Gebietskörperschaft auf Ersuchen hin lediglich vermittelt.

(4) Die Hilfsmannschaften der entsendenden Gebietskörperschaft werden während der Dauer des Einsatzes im Zuständigkeitsbereich der anfordernden Gebietskörperschaft auf deren Kosten gepflegt und untergebracht sowie mit Gütern für den Eigenbedarf versorgt, wenn die mitgeführten Bestände aufgebraucht sind. Sie erhalten im Bedarfsfall logistische einschließlich medizinischer Hilfe.

Artikel 12 Schadenersatz und Entschädigung

(1) Jede Vertragspartei verzichtet auf alle ihr gegen die andere Vertragspartei oder deren zur Hilfeleistung bestimmte Personen zustehenden Ansprüche auf Ersatz von

a) Sach-, Vermögens- und Umweltschäden, die von einer zur Hilfeleistung bestimmten Person im Zusammenhang mit der Erfüllung ihres Auftrages verursacht worden sind;



Le squadre di soccorso cessano la loro attività se ciò è richiesto dall'ente territoriale richiedente, se vengono richiamati dall'ente territoriale soccorritore, altrimenti concludono l'attività dopo aver completato i loro compiti.

CAPO IV ASPETTI FINANZIARI E RESPONSABILITÀ

Articolo 11 Costi di intervento

(1) L'ente territoriale soccorritore non ha diritto al rimborso, da parte dell'ente territoriale richiedente, dei costi delle prestazioni di assistenza. Questo vale anche per i costi sostenuti a causa del consumo, del danneggiamento o della perdita dell'equipaggiamento.

(2) In caso di recupero totale o parziale dei costi degli interventi di assistenza effettuati non si applica il comma 1. L'ente territoriale soccorritore è rimborsato in via prioritaria.

(3) L'ente territoriale richiedente si fa carico dei costi riguardanti interventi di persone fisiche e giuridiche per i quali l'ente territoriale soccorritore si è limitato a fare da tramite su richiesta.

(4) Per la durata dell'intervento nell'area di competenza dell'ente territoriale richiedente quest'ultimo provvede a proprie spese a fornire vitto e alloggio alle squadre di soccorso nonché a fornire beni di uso personale nel caso in cui le loro scorte si fossero esaurite. Se necessario, le squadre di soccorso ricevono anche assistenza logistica, inclusa quella medica.

Articolo 12 Risarcimenti e indennizzi

(1) Ciascuna parte contraente rinuncia a ogni pretesa di risarcimento nei confronti dell'altra parte contraente o delle persone da questa incaricate di prestare assistenza, per:

a) danni a cose, beni e ambiente causati da una persona incaricata di prestare assistenza, qualora ciò avvenga nell'esercizio della sua missione;

b) Schäden, die auf einer Körperverletzung, einer Gesundheitsschädigung oder dem Tod einer zur Hilfeleistung bestimmten Person im Zusammenhang mit der Erfüllung ihres Auftrages beruhen.

Dies gilt nicht, wenn der Schaden vorsätzlich oder grob fahrlässig verursacht wurde.

(2) Wird durch eine zur Hilfeleistung bestimmte Person der entsendenden Gebietskörperschaft im Zusammenhang mit der Erfüllung ihres Auftrages im Gebiet der anfordernden Gebietskörperschaft Dritten ein Schaden zugefügt, so haftet die anfordernde Gebietskörperschaft für den Schaden nach Maßgabe der Rechtsvorschriften, die im Fall eines durch eigene zur Hilfeleistung bestimmte Personen verursachten Schadens Anwendung finden.

(3) Die anfordernde Gebietskörperschaft hat keinen Regressanspruch gegen die entsendende Gebietskörperschaft oder dessen zur Hilfeleistung bestimmte Personen. Hat aber die zur Hilfeleistung bestimmte Person der entsendenden Gebietskörperschaft einem Dritten einen Schaden vorsätzlich oder grob fahrlässig zugefügt, so kann die anfordernde Gebietskörperschaft einen Regressanspruch gegen die entsendende Gebietskörperschaft geltend machen.

(4) Die Behörden der Vertragsparteien arbeiten gemäß ihren jeweiligen Rechtsvorschriften eng zusammen, um die Erledigung von Schadenersatz- und Entschädigungsansprüchen zu erleichtern. Insbesondere tauschen sie alle ihnen zugänglichen Informationen über Schadensfälle im Sinne dieses Artikels aus.

Art. 13

Versicherungsschutz

Der Zivilschutz des Landes Tirol, der Zivilschutz der Autonomen Provinz Bozen und der Zivilschutz der Autonomen Provinz Trient gewährleisten, dass die bei Hilfeinsätzen im Nachbargebiet eingesetzten Zivilschutzkräfte mit einem angemessenen Unfall- und Haftpflichtversicherungsschutz ausgestattet sind.

ASCHNITT V INFORMATIONSAUSTAUSCH UND WEITERE FORMEN DER ZUSAMMENARBEIT

b) danni da lesioni fisiche, danni alla salute o morte di una persona incaricata di prestare assistenza, connessi con l'esercizio della sua missione.

Queste disposizioni non si applicano qualora il danno sia stato causato per dolo o colpa grave.

(2) Qualora una persona dell'ente territoriale soccorritore, incaricata di prestare assistenza, provochi un danno a terzi sul territorio dell'ente territoriale richiedente nell'esercizio della sua missione, l'ente territoriale richiedente assume la responsabilità del danno in conformità alle disposizioni normative che troverebbero applicazione in caso di danno causato dai propri soccorritori.

(3) L'ente territoriale richiedente non ha diritto di rivalsa nei confronti dell'ente territoriale soccorritore o delle persone da questo inviate per prestare assistenza. Tuttavia, se la persona dell'ente territoriale soccorritore incaricata di prestare assistenza ha causato un danno a terzi per dolo o colpa grave, l'ente territoriale richiedente può rivalersi sull'ente territoriale soccorritore.

(4) Le autorità delle parti contraenti cooperano strettamente nell'ambito delle rispettive disposizioni normative al fine di facilitare il regolamento delle pretese di risarcimento e indennizzo. In particolare esse si scambiano tutte le informazioni di cui dispongono in relazione ai casi di danno ai sensi del presente articolo.

Articolo 13

Copertura assicurativa

La Protezione civile del Land Tirolo, la Protezione civile della Provincia autonoma di Bolzano e la Protezione civile della Provincia autonoma di Trento garantiscono che gli operatori di protezione civile impiegati nelle operazioni di soccorso nell'area contermine siano dotati di adeguata copertura assicurativa contro i rischi da infortuni e da responsabilità civile verso i terzi.

CAPO V SCAMBIO DI INFORMAZIONI E ULTERIORI FORME DI COOPERAZIONE

Artikel 14

Wissensaustausch, gemeinsame Schulungen und weitere Formen der Zusammenarbeit

(1) Die Vertragsparteien arbeiten nach Maßgabe der jeweils geltenden Rechtsvorschriften zusammen, insbesondere:

- a) zur Vorbeugung und Minderung der Folgen von Katastrophen oder schweren Unglücksfällen, indem sie Informationen wissenschaftlich-technischer Art austauschen und Treffen, Forschungsprogramme, Fachkurse und Übungen von Hilfseinsätzen auf dem Gebiet beider Vertragsparteien vorsehen;
- b) zum Austausch von Informationen über Gefahren und Schäden, die entstehen und sich auch auf das Gebiet der anderen Vertragspartei auswirken können; die gegenseitige Unterrichtung umfasst auch die Übermittlung von Messdaten.

(2) Für die Zusammenarbeit im Bereich der Ausbildung sowie für gemeinsame Übungen gemäß Absatz 1 gelten die Bestimmungen dieser Vereinbarung sinngemäß.

(3) Die Zusammenarbeit im Bereich der Ausbildung kann insbesondere auf folgende Art erfolgen:

- o in Form von Expertentreffen
- o durch die Teilnahme an Fachkursen.

Die durch die Zusammenarbeit im Bereich der Ausbildung anfallenden Kosten können durch Vereinbarung im Einzelfall geregelt werden.

(4) Die Zusammenarbeit im Bereich der Übung von Hilfseinsätzen erfolgt insbesondere durch eine jährliche Euregio-Katastrophenschutzübung, sowie eventuellen weitere Übungen, die der Kenntnis der gegenseitigen Einsatzabläufe sowie der etwaigen Festlegung gemeinsamer Abläufe in Krisensituationen dienlich sind.

(5) Die Euregio unterstützt die Vertragspartner bei der Umsetzung der in diesem Abkommen genannten Maßnahmen sowie bei der Überwindung etwaiger Hindernisse für die grenzüberschreitende Zusammenarbeit der Zivilschutzbehörden, und koordiniert weitere Formen der Zusammenarbeit zwischen den beteiligten Parteien.



Articolo 14

Scambio di conoscenze, addestramenti comuni a ulteriori forme di cooperazione

(1) Le parti contraenti cooperano in conformità con le rispettive disposizioni normative, in particolare:

- a) per prevenire e attenuare le conseguenze di calamità o incidenti gravi mediante lo scambio di informazioni di carattere scientifico e tecnico e l'organizzazione di incontri, programmi di ricerca, corsi specialistici ed esercitazioni di soccorso sul territorio delle parti contraenti;
- b) per lo scambio di informazioni sui rischi e i danni che possono svilupparsi e avere un impatto anche sul territorio delle altre parti contraenti; l'informazione reciproca comprende anche la trasmissione di dati relativi a misurazioni.

(2) Per la cooperazione nell'ambito della formazione nonché per le esercitazioni congiunte ai sensi del comma 1 le disposizioni del presente Accordo si applicano in quanto compatibili.

(3) La cooperazione nell'ambito della formazione può avvenire in particolare nelle seguenti modalità:

- o in forma di incontri con esperte ed esperti
- o mediante la frequenza di corso specialistici.

I costi sostenuti per la cooperazione nell'ambito della formazione possono essere regolati caso per caso da specifico accordo.

(4) La cooperazione nell'ambito delle esercitazioni di soccorso avviene in particolare attraverso un'esercitazione annuale dell'Euregio sulla prevenzione delle calamità, nonché attraverso eventuali ulteriori esercitazioni finalizzate alla conoscenza delle reciproche procedure operative e all'eventuale definizione di procedure condivise in situazioni di crisi.

(5) L'Euregio assiste le parti contraenti sia nell'attuazione delle misure di cui al presente accordo che nel superamento di eventuali ostacoli alla cooperazione transfrontaliera nell'ambito della protezione civile, e coordina ulteriori forme di cooperazione tra le parti.

ABSCHNITT VI SCHLUSSBESTIMMUNGEN

Artikel 15

Internationale Übereinkommen sowie weitere gesetzliche und vertragliche Regelungen

- (1) Die Vereinbarung hat keine Auswirkungen auf bestehende Rechte und Pflichten des Krisen- und Katastrophenmanagements des Landes Tirol, des Zivilschutzes der Autonomen Provinz Bozen und des Zivilschutzes der Autonomen Provinz Trient, die aus anderen internationalen Übereinkommen und Konventionen oder aus den jeweiligen Rechtsordnungen resultieren.
- (2) Andere vertragliche Regelungen zwischen den Vertragsparteien bleiben unberührt.
- (3) Sollte eine Bestimmung dieser Vereinbarung rechtswidrig sein, so ist die Gültigkeit der anderen Vertragsklauseln nicht hiervon betroffen und tritt eine dem Sinn und Zweck möglichst entsprechende rechtskonforme Regelung an die Stelle der ungültigen.

Artikel 16

Beilegung von Meinungsverschiedenheiten

- (1) Meinungsverschiedenheiten über die Anwendung dieser Vereinbarung werden unmittelbar durch die gemäß Artikel 4 Absatz 2 oder 3 genannten Behörden beigelegt.
- (2) Für Streitigkeiten aus gegenständlicher Vereinbarung, die nicht gemäß Absatz 1 beigelegt werden können, gilt italienisches Recht mit Gerichtsstandort Bozen.

Artikel 17

Gültigkeit des Abkommens

- (1) Diese Vereinbarung wird auf 10 Jahre geschlossen und wird stillschweigend verlängert, außer eine der Parteien teilt innerhalb von 90 Tagen vor der natürlichen Ablauffrist etwas Gegenteiliges mit.
- (2) Diese Vereinbarung tritt mit dem ersten Tag des folgenden Monats nach Unterschriftsleistung in Kraft.

CAPO VI DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 15

Accordi internazionali e ulteriori disposizioni di legge e contrattuali

- (1) L'Accordo non pregiudica i diritti e gli obblighi della Gestione di crisi e catastrofi del Land Tirolo, della Protezione civile della Provincia autonoma di Bolzano e della Protezione civile della Provincia autonoma di Trento derivanti da altri accordi e convenzioni internazionali o dai rispettivi ordinamenti giuridici.
- (2) Resta invariato ogni altro accordo contrattuale stabilito fra le parti contraenti.
- (3) Qualora una disposizione del presente Accordo fosse illegittima, la validità delle altre clausole contrattuali rimane inalterata e la disposizione invalida è sostituita da un'altra giuridicamente valida, che corrisponda il più possibile al senso e allo scopo dell'Accordo.

Articolo 16

Risoluzione delle controversie

- (1) Le divergenze sull'applicazione del presente Accordo sono risolte direttamente dalle autorità di cui all'articolo 4, commi 2 o 3.
- (2) Le controversie derivanti dal presente Accordo che non possono essere risolte in conformità con il comma 1 sono disciplinate dall'ordinamento giuridico italiano presso il foro competente di Bolzano.

Articolo 17

Validità dell'Accordo

- (1) Il presente Accordo ha una validità di 10 anni. Decorso tale termine, si intenderà tacitamente rinnovato, salvo che una delle parti non comunichi di esserne contraria entro 90 giorni dalla scadenza naturale.
- (2) Il presente Accordo entra in vigore il primo giorno del mese successivo alla sua sottoscrizione.

(3) Diese Vereinbarung kann jederzeit schriftlich gekündigt werden; in diesem Falle tritt sie sechs Monate ab dem Tage des Einlangens der Kündigung außer Kraft.

(4) Die Vereinbarung liegt in deutscher und italienischer Fassung allen VertragspartnerInnen vor. Beide Texte sind gleichermaßen verbindlich.

Artikel 18

Verarbeitung personenbezogener Daten

(1) Die Vertragsparteien verpflichten sich, bei der Verarbeitung personenbezogener Daten im Zusammenhang mit vorliegendem Zusammenarbeitsabkommen in voller Übereinstimmung mit den einschlägigen nationalen (Gesetzesdekret Nr. 196/2003 – Kodex zum Schutz personenbezogener Daten und nachfolgende Änderungen) und europäischen (Europäische Verordnung Nr. 2016/679 zum Schutz natürlicher Personen bei der Verarbeitung personenbezogener Daten und zum freien Datenverkehr und zur Aufhebung der Richtlinie 95/46/EG) Rechtsvorschriften zu verfahren sowie in Übereinstimmung mit den jeweiligen und aktuellen internen Verfahren und/oder Regelungen zum Schutz und zur Verarbeitung personenbezogener Daten zu agieren.

Artikel 19

Sonstige Bestimmungen

(1) Klausel zur normativen Nichtveränderung: Dieses Abkommen wird in voller Übereinstimmung mit den in den jeweiligen Ländern geltenden Gesetzen und Vorschriften und in Übereinstimmung mit den internationalen Verpflichtungen und den Verpflichtungen, die sich aus der Mitgliedschaft Italiens und Österreichs in der Europäischen Union ergeben, angewandt.

(2) Finanzielle Neutralitätsklausel: Alle geplanten oder sich aus der Umsetzung dieser Vereinbarung ergebenden Aktivitäten werden für den italienischen Teil aus dem Haushalt der autonomen Provinzen Trient und Bozen im Rahmen der darin vorgesehenen Mittel finanziert, ohne dass dem Staat finanzielle Belastungen entstehen.

(3) Berichterstattung: Die Vertragsparteien unterrichten die zuständigen Botschaften in ihren jeweiligen Ländern über die Fortschritte der zur Umsetzung dieses Abkommens geplanten Initiativen.

(4) Es bestehen keine mündlichen Nebenabreden zu gegenständlicher Vereinbarung, allfällige

(3) Il presente accordo può essere disdetto in qualsiasi momento in forma scritta; in questo caso l'Accordo si estinguerà sei mesi dopo la data di ricevimento della disdetta.

(4) L'Accordo è disponibile per tutte le parti contraenti nelle versioni tedesca e italiana. Entrambi i testi sono ugualmente vincolanti.

Articolo 18

Trattamento dei dati personali

(1) Nel trattamento dei dati personali in riferimento al presente Accordo di cooperazione le parti contraenti si impegnano ad agire nel pieno rispetto della relativa normativa nazionale (decreto legge n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche) ed europea (Regolamento europeo n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), e in conformità alle rispettive procedure e/o disposizioni interne vigenti in materia di protezione e trattamento dei dati personali.

Articolo 19

Altre disposizioni

(1) *Clausola invarianza normativa*: Il presente accordo si applica nel pieno rispetto degli ordinamenti e delle legislazioni vigenti nei rispettivi Paesi, nonché in conformità con gli obblighi internazionali e con quelli derivanti dall'appartenenza dell'Italia e dell'Austria all'Unione Europea.

(2) *Clausola di neutralità finanziaria*: Tutte le attività previste o scaturenti dall'attuazione del presente Accordo troveranno copertura, per la Parte italiana, nel bilancio delle Province autonome di Trento e di Bolzano, nei limiti degli stanziamenti ivi previsti e senza generare oneri finanziari a carico dello Stato.

(3) *Informativa*: Le Parti informeranno le Ambasciate competenti per territorio nei rispettivi Paesi sullo stato di avanzamento delle iniziative programmate in attuazione del presente Accordo.

(4) Non vi sono accordi verbali accessori al presente Accordo; qualsiasi modifica o



Änderungen und Ergänzungen sind in Schriftform zu verfassen, vorbehaltlich der Zustimmung der Vertragsparteien und, für die italienische Vertragsparteien, nach ähnlichen Verfahren, wie sie für die Genehmigung dieses Abkommens vorgesehen sind.

(5) Alle Vertragsparteien verzeichnen keine Kosten für die Errichtung dieses Vertrages, allenfalls anfallende Gebühren und Abgaben trägt die Euregio.

(6) Die Vereinbarung unterliegt laut Art. 4 des Tarifs Teil II des DPR 131/86 der Registrierung nur bei effektiver Nutzung. Die Registergebühren gehen in diesem Fall zu Lasten des Antragstellers.

(7) Die Stempelgebühren wurden durch telematische Stempelmarke vom TT.MM.JJJJ, SS:MM:SS Uhr, Nr. XYZ auf dem Original des Abkommens beglichen, welches beim Rechtssitz der Euregio aufbewahrt wird.

Die Unterzeichnung dieses Abkommens erfolgte in Übereinstimmung mit den Bestimmungen von Artikel 117, neunter Absatz der Verfassung und Artikel 6, Absatz 2 des Gesetzes Nr. 131 vom 5. Juni 2003 (Bestimmungen zur Anpassung der Ordnung der Republik an das Verfassungsgesetz Nr. 3 vom 18. Oktober 2001).

integrazione deve essere redatta per iscritto previo consenso delle Parti e, per la Parte italiana, nel rispetto di procedure analoghe a quelle previste per l'autorizzazione del presente Accordo.

(5) Le parti contraenti non sostengono alcun costo per la stesura del presente contratto; eventuali diritti e oneri sono a carico dell'Euregio.

(6) Ai sensi dell'art. 4 della tariffa - parte II del D.P.R. 131/86 l'Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso. In tale eventualità l'imposta di registro è a carico del richiedente.

(7) L'imposta di bollo è assolta mediante bollo telematico di data GG.MM.AAAA, ora OO:MM:SS, n. XYZ apposto sull'originale dell'Accordo, conservato presso la sede legale dell'Euregio.

La sottoscrizione di questo Accordo è avvenuta nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 117, nono comma della Costituzione e dall'articolo 6, comma 2 della legge 5 giugno 2003, n. 131 (Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla L.Cost. 18 ottobre 2001, n. 3).

für das
Land Tirol
per il Land Tirolo

Astrid Mair
Landesrätin - Assessora

für die
Autonome Provinz Bozen-Südtirol
per la Provincia Autonoma di
Bolzano-Alto Adige

Arnold Schuler
Landesrat - Assessore

per la
Provincia Autonoma di Trento
für die Autonome Provinz Trient

Maurizio Fugatti
Presidente - Landeshauptmann

für die Euregio
per l'Euregio
Euregio-Präsident / Presidente dell'Euregio
Maurizio Fugatti

Sichtvermerke i. S. d. Art. 13 L.G. 17/93 und L.G. 6/22 über die fachliche, verwaltungsmäßige und buchhalterische Verantwortung

Visti ai sensi dell'art. 13 L.P. 17/93 e della L.P. 6/22 sulla responsabilità tecnica, amministrativa e contabile

Der Ressortdirektor / Il Direttore di dipartimento	UNTERWEGER KLAUS	23/05/2023 07:36:18
Der Ressortdirektor / Il Direttore di dipartimento	UNTERWEGER KLAUS	23/05/2023 09:08:11
Der Ressortdirektor / Il Direttore di dipartimento	UNTERWEGER KLAUS	23/05/2023 09:23:19

Laufendes Haushaltsjahr

Esercizio corrente

La presente delibera non dà luogo a impegno di spesa.
Dieser Beschluss beinhaltet keine Zweckbindung

zweckgebunden	<input type="text"/>	impegnato
als Einnahmen ermittelt	<input type="text"/>	accertato in entrata
auf Kapitel	<input type="text"/>	sul capitolo
Vorgang	<input type="text"/>	operazione

Der Direktor des Amtes für Ausgaben 23/05/2023 10:49:09 PELLE LORENZO Il Direttore dell'Ufficio spese

Der Direktor des Amtes für Finanzaufsicht Il Direttore dell'Ufficio Vigilanza finanziaria

Der Direktor des Amtes für Einnahmen Il Direttore dell'Ufficio entrate

Diese Abschrift entspricht dem Original

Per copia conforme all'originale

Datum / Unterschrift

data / firma

Abschrift ausgestellt für

Copia rilasciata a



Der Landeshauptmann
Il Presidente

KOMPATSCHER ARNO

30/05/2023

Der Generalsekretär
Il Segretario Generale

MAGNAGO EROS

30/05/2023

Es wird bestätigt, dass diese analoge Ausfertigung, bestehend - ohne diese Seite - aus 20 Seiten, mit dem digitalen Original identisch ist, das die Landesverwaltung nach den geltenden Bestimmungen erstellt, aufbewahrt, und mit digitalen Unterschriften versehen hat, deren Zertifikate auf folgende Personen lauten:

nome e cognome: Arno Kompatscher

Si attesta che la presente copia analogica è conforme in tutte le sue parti al documento informatico originale da cui è tratta, costituito da 20 pagine, esclusa la presente. Il documento originale, predisposto e conservato a norma di legge presso l'Amministrazione provinciale, è stato sottoscritto con firme digitali, i cui certificati sono intestati a:

nome e cognome: Eros Magnago

Die Landesverwaltung hat bei der Entgegennahme des digitalen Dokuments die Gültigkeit der Zertifikate überprüft und sie im Sinne der geltenden Bestimmungen aufbewahrt.

Ausstellungsdatum

30/05/2023

Diese Ausfertigung entspricht dem Original

L'Amministrazione provinciale ha verificato in sede di acquisizione del documento digitale la validità dei certificati qualificati di sottoscrizione e li ha conservati a norma di legge.

Data di emanazione

Per copia conforme all'originale

Datum/Unterschrift

Data/firma